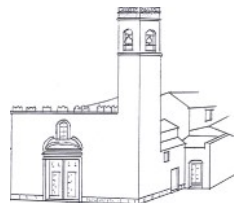




Sperate!

7 Novembre 2021

XXXII Domenica del T. O.



SETTIMANALE DELLA PARROCCHIA DI SAN SPERATE MARTIRE

DEDICAZIONE DELLA BASILICA LATERANENSE – 9 NOVEMBRE

San Giovanni in Laterano è la Chiesa Madre e Capo di tutte le chiese di Roma e del mondo: così viene solennizzata su un bassorilievo fregiato, prima di entrare nella Basilica. Il nome Laterano deriva dal fatto che la Basilica è stata edificata sulla tenuta della famiglia dei Laterani, ereditata poi da Fausta, moglie dell'imperatore Costantino. Fu consacrata da Papa Silvestro il 9 novembre 324 ed ecco la ragione per cui la Liturgia ne fa memoria in questo giorno. La festa che celebriamo ha un'importanza speciale perché **la Basilica Lateranense fu la prima chiesa intitolata al Santissimo Salvatore e voluta dall'imperatore Costantino.** Fino ad oggi tutta la Chiesa celebra questa festa come un'attestazione di unità con il Papa, che è Vescovo di Roma e Capo della Chiesa universale.

Questa Basilica testimonia un evento prodigioso che ha cambiato profondamente il Cristianesimo dei primi secoli, grazie alla visione avuta dall'imperatore Costantino. Riporta il Vescovo Eusebio di Cesarea, amico e consigliere di Costantino, che l'imperatore, la notte precedente lo scontro contro il suo nemico Massenzio, in lotta per il totale dominio dell'Impero Romano, si domandava a quale dio chiedere aiuto per la protezione e la vittoria nella battaglia. Decise di onorare il dio adorato nella sua famiglia, il dio Sole e, pregandolo, gli chiese di rivelargli chi fosse. Fu allora che nel cielo apparve la visione di una croce luminosa più alta del sole, che fu vista da tutto l'esercito, con la scritta **“In hoc signo vinces”, ossia: “in questo segno vincerai”.** A seguito di questo evento prodigioso, Costantino, il mattino seguente, fece insignire gli scudi dell'esercito con il segno della Croce.



La battaglia ebbe luogo il 28 ottobre 312 nei pressi di Saxa Rubra e si concluse a Ponte Milvio. Massenzio annegò insieme al suo cavallo nel fiume Tevere e Costantino entrò a Roma trionfante. Grazie a questa vittoria, l'Imperatore, con il celebre editto di Milano del 313 d.C., **concesse la libertà di culto ai cristiani, che fino ad allora avevano subito tre secoli di persecuzioni.**

La Basilica che fu inizialmente dedicata dall'imperatore stesso al Santissimo Salvatore, come ringraziamento per la vittoria conseguita, solo in un secondo momento, verrà dedicata anche a San Giovanni Battista e a San Giovanni Evangelista

Chiesa di San Sperate Martire

<p>Domenica 7 Ottobre <i>XXXII del Tempo Ordinario</i></p>	08.00	Alla Madonna
	09.30	Viridis Giovanni, Elena e figlie defunte
	11.00	In ringraziamento
	17.30	Sergio Lussu (<i>trigesimo</i>), Giovannino, Efisia
<p>Lunedì 8 Novembre <i>S. Quattro Coronati</i></p>	16.30	Teodolinda Casti (<i>trigesimo</i>)
	17.30	Antonio e Lucia
<p>Martedì 9 Novembre <i>Dedicazione della Basilica Lateranense</i></p>	9.00	<u>In S. Lucia</u> : Assunta ed Aventina
	17.30	Casti Angelo Maria (<i>1° anniv</i>)
	19.00	ASSEMBLEA SINODALE PER TUTTI
<p>Mercoledì 10 Novembre <i>S. Leone Magno</i></p>	9.00	<u>In S. Giovanni</u> : Maccioni Maria (<i>1° anniv</i>) e Eusebio
	17.30	Lai Cristina
<p>Giovedì 11 Novembre <i>S. Martino di Tours</i></p>	17.30	Tolu Efisia e Spiga Efisio
<p>Venerdì 12 Novembre <i>S. Giosafat Kuncewicz</i></p>	17.30	Giancarlo, Marco e Luigi
<p>Sabato 13 Novembre <i>S. Omobono</i></p>	17.30	Onorio, Giulia, Marco e Antonio
<p>Domenica 14 Novembre <i>XXXIII del Tempo Ordinario</i></p>	08.00	Onorina, Enrico e figli defunti
	09.30	Mario, Efisio e Rita
	11.00	

Madonna del Perpetuo Soccorso

10.30	Anna Marongiu e famigliari defunti
18.00	Arcangelo - Aldo e Ofelia
17.00	Palma, Emanuele e Nunzio
17.00	Anedda Quirino <i>289° anniversario della fondazione dei Redentoristi</i>
17.00 19.00	Barbara Zucca ASSEMBLEA SINODALE PER TUTTI
17.00	Anselmo Pilloni
17.00	Per i caduti di Nassiriya
18.00	Lecca Ausilia, Anna e Loche Terzino
10.30	Secondo l'intenzione dell'offerente
18.00	Marrosu Angela (7° anniv.)

La categoria delle vedove considerate le persone più fragili e meno "redditizie" del popolo di Israele diventano le protagoniste di questa domenica.

Non ebrea in territorio pagano si fida dell'uomo di Dio, il profeta Elia e la donna di Gerusalemme ha somma fiducia in Dio stesso.

La fiducia della vedova di Sarepta viene ripagata con la continua porzione della sopravvivenza e la fiducia della vedova del tempio riceve l'elogio della perfetta fiducia in Dio da parte di Gesù.

Questi esempi possono insegnare tanto anche a noi: la fiducia nella Provvidenza "in su buconni sparziu s'angeli ci si sezziri" - recita un detto campidanese - ma biblico nell'essenza: il dono condiviso si moltiplica;

l'abbandono in Dio, la vedova nel tempio sa che non è bello non offrire nulla di sé, e allora offre tutto quello che le serve per vivere; sa anche lei che ciò che conta non è la quantità ma la qualità del dono. Conosce senza dubbio le Scritture e quanto il salmo oggi ci fa ripetere "Dio sostiene l'orfano e la vedova".

Questa fiducia e abbandono così care al santo Cottolengo, sostengono anche le nostre vite: quante mamme si sono private di tutto per la salvezza dei figli anche qui a San Sperate, fidandosi unicamente di Dio... quante mamme hanno preferito essere vicine a Dio e confidare in lui anche nelle tribolazioni andando contro il parere dei propri cari ... La fede in Dio è presente sempre e in ogni cultura e permette, a quanti sono sinceri nella sua ricerca, di trovarlo e di godere della sua bontà.

S.M.A

e, a partire dal Medioevo, sarà popolarmente chiamata San Giovanni in Laterano.

L'importanza della "dedicazione alla Basilica Lateranense" esalta il fatto che **per la prima volta i cristiani si poterono riunire liberamente in unione con il loro vescovo per il culto e per ricevere l'insegnamento della dottrina di Verità.** Da allora la Basilica è anche Cattedrale di Roma e del mondo. **Qui il Papa ha la sua cattedra quale segno del suo insegnamento, del suo magistero e della sua presidenza.** Per questo motivo il ministero petrino comincia quando il Papa eletto prende possesso della cattedra di San Giovanni in Laterano.

Questo edificio rappresenta la Chiesa - assemblea, formata dalle pietre vive dei cristiani che ieri come oggi, continuano a testimoniare la loro fede in Cristo Gesù, Salvatore del mondo.

Tratto dal sito delle Missionarie della Divina Rivelazione (divinarivelazione.org)

AVVISI

◇ In occasione della prossima ricorrenza del **289° anniversario della fondazione dei Redentoristi** (9-X-1732), due nostri studenti - Fabrizio e Giuseppe - sono venuti a San Sperate per condividere con ragazzi del catechismo, giovani della PGVR e chi riusciranno a incontrare questo week-end, **la gioia della vocazione alla vita religiosa e sacerdotale** che essi stessi sperimentano nello studio e, soprattutto, nella vita comunitaria del seminario redentorista a Roma. Grazie per la questa visita e tanta gioia per la vostra vita e missione!

◇ Il **6 novembre** la famiglia Redentorista di tutto il mondo celebra i Martiri Redentoristi di Cuenca, Spagna. Furono martirizzati durante la guerra civile spagnola tra il 1936 e il 1939. Morirono circa 270.000 persone tra soldati e civili. Tra questi martiri ci sono sei Missionari Redentoristi: p. **José Javier** Gorosterratzu, p. **Ciriaco** Olarte, p. **Miguel** Goni, p. **Julián** Pozo, fr. **Victoriano** Calvo e p. **Pedro** Romero. I martiri sono stati beatificati il 13 ottobre 2013. Anche oggi assistiamo a discriminazioni politiche, sociali e persecuzioni religiose di tutti coloro che professano la loro fede nel Signore come Salvatore. Possano questi fratelli e sorelle vivere come testimoni profetici del Redentore che ha dato la sua vita per riconciliare tutti i fedeli e per unirci come figli e figlie della famiglia di Dio.

◇ **Finalmente** questa settimana giungiamo a due appuntamenti parrocchiali (equivalenti) del **Cammino sinodale** a cui TUTTI I BATTEZZATI sono invitati a partecipare:

◆ **MARTEDÌ 9 NOVEMBRE, ore 19.00 - chiesa parrocchiale, oppure**

◆ **MERCOLEDÌ 10 NOVEMBRE, ore 19.00 al Perpetuo Soccorso,**

"Lo scopo del Sinodo e quindi di questa consultazione" - ci rassicura papa Francesco - "non è produrre documenti, ma far germogliare sogni, suscitare profezie e visioni, far fiorire speranze, stimolare fiducia, fasciare ferite, intrecciare relazioni". A noi tutti l'occasione e l'opportunità di viverlo in prima persona.

ORARIO UFFICIO PARROCCHIALE (Via XI Febbraio 41)

MERCOLEDÌ 9.00—10.00 | 16.00—17.00 | GIOVEDÌ 16.00 - 17.00

telefono: **070 960 0100** e-mail: **parrocchiasansperate@gmail.com**

www.parrocchiasansperate.it

Responsabile: **Padre Raffaele Jaworski**

Ufficio: **070 960 0100** abitazione: **070 960 1957** urgenze: **3398316606**